

# Le Dieci Regole Base di Rispetto degli Alberi



ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI  
E DOTTORI FORESTALI  
PROVINCIA DI VICENZA



## La Forma

- 1- La pianta deve essere messa a dimora nello spazio idoneo alla sua crescita e al suo ambiente, tenendo conto del suo sviluppo a maturità.
- 2- La pianta deve mantenere la forma naturale della propria specie arborea. La chioma deve avere una architettura vegetale equilibrata.
- 3- Va considerato il giusto rapporto dimensionale tra chioma e radici, che è sempre direttamente proporzionale.
- 4- Mantenere un numero di diramazioni adeguato, sia dei rami principali che secondari, che si sviluppino in più direzioni a costituire una forma armoniosa.

## La Tecnica

- 5- Ogni potatura è una ferita che diventa punto nevralgico per la pianta, per questo evitare il capitozzo, è buona prassi limitarsi al taglio di rami con diametro inferiore a 10 cm, il taglio deve risultare netto e trasversale, senza slabbature, attuando il “taglio di ritorno” per preservare la “dominanza apicale” nel rispetto del “Capitolato Opere a Verde” della Regione Veneto (punto 4.6 del DGR 368/2014).
- 6- Sono consentite le potature: di rimozione del secco, di alleggerimento, di miglioramento della forma, di contenimento, di messa in sicurezza in casi particolari, salvo la necessità di attuare un rinnovo colturale.
- 7- Devono essere conservati integri il collare (punto di giunzione tra ramo e tronco) e il colletto (punto di passaggio tra le radici e il fusto), che non deve risultare interrato.
- 8- Non va creato danno alle radici entro la proiezione di chioma, non diserbare nel raggio di impianto.

## Il Tempo

- 9- Rispettare il tempo medio di ritorno indicativo di ogni potatura:
  - potatura di formazione: ogni 2 anni;
  - potatura di mantenimento: ogni 5 anni;
  - potatura di maturità: ogni 10 anni;In ambito libero la pianta ha minori necessità. In ambito costretto, se si vuole contenere lo sviluppo ridurre il tempo di ritorno, evitando così il taglio di grossi rami.
- 10- Rispettare la stagione di potatura:
  - intervenire nel periodo di riposo vegetativo, evitando le gelate;
  - non intervenire in pieno sviluppo vegetativo primaverile, preservando la fioritura;
  - le “potature verdi” estive devono essere contenute, mai eliminando oltre il 25% della chioma.